

**PRESCRIZIONI****DIREZIONE ENERGIA:**

- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale inviata alla Regione del Veneto con note acquisite al protocollo regionale nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata con nota prot. reg. 313901 del 28/06/2024, integrata con note acquisite ai nn. 340996, 341025, 341274, 341245, 341304, 341321, 341335, 341340 del 10/07/2025, ulteriormente integrata con documentazione acquisita ai nn. 434135 del 08/09/2025 e 7072 del 09/01/2026, prot. n. 229497 del 20/04/2026, e prot. n. 246679 del 29/04/2026 approvata in sede di Conferenza di Servizi e secondo le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni contenute agli **Allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12;**
- i lavori dovranno iniziare entro tre anni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel Bollettino ufficiale della Regione e dovranno essere completati entro i successivi tre anni, secondo quanto stabilito dal comma 2, articolo 15 del D.P.R. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare le date di inizio e di fine lavori al Comune di Adria (RO), per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia, ed alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni, nonché, per conoscenza e/o per i seguiti di competenza a tutte le altre amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto devono essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- deve essere presentata alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a **1.096.740,57 €**, comprensivo di aliquota IVA per ogni voce delle lavorazioni, le spese tecniche calcolate nella misura del 10% oltre a IVA e oneri previdenziali, come da Piano di ripristino (*elaborato "0017-PAUR-R13-02-Ddismiss.pdf"*) allegato alle integrazioni acquisite al protocollo regionale con prot. 246679 del 29/04/2026. La fidejussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR n.1473 del 20 novembre 2025. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 1473/2025;
- deve essere assicurato il mantenimento, per tutta la durata dell'impianto, delle misure di mitigazione previste da progetto;
- deve essere data attuazione alle misure di compensazione, ai sensi del DM 10 settembre 2010, così come stabilito dalla conferenza di servizi;
- deve essere trasmessa entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- deve essere comunicata tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni e al Comune di Adria (RO), la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, deve essere messa in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. Per le opere di connessione, è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere di utenza (cavidotto 36 kV) ;
- deve essere trasmessa ai competenti Ispettorati Territoriali la documentazione prevista dall'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 consistente nella dichiarazione asseverata a firma di un professionista abilitato e sottoscritta dalla ditta proponente, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e l'atto di sottomissione debitamente registrato presso l'ufficio dell'agenzia delle entrate.

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

La ditta dovrà rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate nella nota di R.F.I. (prot. 3640 del 18/07/2024), acquisita con nota prot. regionale n. 360107 del 18/07/2024 (**Allegato C1**).

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

La ditta dovrà rispettare il nulla contro alla realizzazione dell'opera per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa del Comando Forze Operative Nord (prot. 60781 del 02/08/2024), acquisito con nota prot. regionale n. 391336 del 02/08/2024 il ha (**Allegato C2**).

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1 REGIONE AEREA

La ditta dovrà rispettare il nulla contro alla realizzazione dell'opera relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea (prot. 21060 del 29/08/2024), acquisito con nota prot. regionale n. 437924 del 30/08/2024 il ha (**Allegato C3**).

ENAC

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota di ENAC acquisita con nota prot. regionale n. 558136 del 30/10/2024 (**Allegato C4**).

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nel parere del Comando Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. 3493 del 10/03/2026 emesso con prot. n. 14569 del 21/10/2024) acquisito con nota prot. regionale n. 156672 del 10/03/2026 e confermato con nota acquisita al prot. reg. 245378 del 28/04/2026 (**Allegato C5**).

PROVINCIA DI ROVIGO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nel nulla osta della Provincia di Rovigo - Area Governo del Territorio- Servizio Espropri – Elettrodotti (prot. 6160/2026), acquisito con nota prot. reg. n. 160495 del 11/03/2026 (**Allegato C6**).

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – ISPETTORATO TERRITORIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL VENETO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota del Ministero delle imprese e del made in Italy – Ispettorato territoriale del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto n. 55453 del 11/03/2026 acquisita con nota prot. regionale n. 161148 del 12/03/2026 (**Allegato C7**).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

La ditta dovrà rispettare le condizioni riportate nella nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4660 del 07/04/2026), acquisita con prot. reg. 207700 del 07/04/2026 e parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026), acquisito con prot. reg. n. 210489 in data 08/04/2026; (**Allegato C8**).

ARPAV

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota di ARPAV (33487/2026) acquisita con nota prot. regionale n. 228149 del 17/04/2026 (**Allegato C9**).

MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nella nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. MIC_SABAP-VR_UO24/03/04/2026/0010702-P), acquisita tramite posta istituzionale (**Allegato C10**).

ACQUE VENETE S.P.A.

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere favorevole di Acque Venete S.p.A. acquisito con nota prot. regionale n. 232705 del 21/04/2026 (**Allegato C11**).

COMUNE DI ADRIA

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere favorevole del Comune di Adria acquisito con prot. regionale n. 245295 del 29/04/2026 (**Allegato C12**).